



PROTOCOLLO DI INTESA TRA ANVUR, AIV E RUIAP

L'**Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca**, di seguito denominata ANVUR, con sede legale in Roma, Via Ippolito Nievo, 35 – 00153, Codice Fiscale e P. IVA n. 97653310587, rappresentata dal Presidente, Prof. Antonio Felice Uricchio;

L'**Associazione Italiana di Valutazione**, di seguito denominata AIV, con sede legale in Via Garibaldi 99, 00047 Marino (RM), Codice Fiscale 05331091008, rappresentata dal Presidente, Prof. Gabriele Tomei

la **Rete Universitaria Italiana per l'Apprendimento Permanente**, di seguito denominata RUIAP, con sede legale presso lo studio Angela Negri, Piazza della Vittoria 14/24 - 16123 Genova, Codice Fiscale n. 95155320104, rappresentata dalla Presidente, Prof.ssa Laura Formenti,

insieme indicate come “le Parti”,

premesse che

- L'ANVUR ha come compito istituzionale la valutazione esterna della qualità delle attività delle Università e degli Enti di Ricerca e in particolare la valutazione della qualità dei processi, i risultati e i prodotti delle attività di gestione, formazione, ricerca, trasferimento tecnologico delle attività delle Università e degli Enti di Ricerca, nonché la definizione dei relativi criteri e connesse metodologie, nonché la definizione di standard di parametri e normativa tecnica.
- L'AIV ha come compito statutario quello di sostenere la diffusione della valutazione agendo sia sul fronte dell'offerta che della domanda di valutazione e favorendo la diffusione presso i decisori ed i cittadini dei risultati e degli esiti degli interventi di valutazione, avuto particolare riguardo all'utilizzo dei risultati delle valutazioni nei processi decisionali e nel dibattito pubblico e alla riflessione sulle metodologie, le tecniche e le procedure di valutazione oltre che i solo esiti ed effetti;
- la RUIAP – Rete Universitaria Italiana per l'Apprendimento Permanente, promuove lo sviluppo dell'apprendimento permanente negli Atenei italiani, quale contributo attivo alla società della conoscenza, per la valorizzazione della persona e la crescita del sistema economico

e sociale del Paese, con particolare attenzione allo sviluppo e all'attuazione di strategie per lo sviluppo e il rafforzamento dell'Apprendimento Permanente nell'ambito delle attività di Terza Missione delle Università necessarie per fronteggiare le sfide della società contemporanea.

Considerato che

- La valutazione delle attività di Terza Missione delle Università (2015-2019) ha generato grande interesse circa le metodologie e i criteri di valutazione adottati da ANVUR, anche in relazione all'interesse degli Atenei relativo alla rendicontazione sociale della loro attività e all'impatto sociale, economico e culturale sui territori di riferimento;
- AIV ha sviluppato riflessioni e approfondimenti circa le metodologie e i processi di valutazione attivati, in particolare nel campo della Terza Missione, per la portata innovativa del tema e l'interesse per l'utilizzo di metodologie e strumenti affidabili e replicabili per favorire forme virtuose di apprendimento cooperativo tra Atenei e tra questi e l'ANVUR;
- la RUIAP ha operato, nel tempo, per valorizzare il ruolo dell'Apprendimento Permanente come elemento essenziale della mission delle Università ed è pertanto interessata allo sviluppo di metodologie di valutazione dell'AP che ne favoriscano un ampliamento consapevole delle attività e una loro efficace ricaduta sugli utenti e sui territori, anche attraverso la promozione dell'apprendimento permanente nella cultura della qualità e lo sviluppo dei processi di inclusione accademica di target sensibili e studenti non tradizionali per i quali risulta strategica la valorizzazione delle credenziali formative (formali, informali e non formali) e il contrasto alle disuguaglianze nell'educazione

Tutto ciò considerato e premesso, le parti condividono la necessità di:

- approfondire e diffondere la cultura della valutazione in ambito accademico attraverso riflessioni, analisi e ricerche volte a farne uno strumento di apprendimento sistemico e un mezzo per migliorare l'impatto delle diverse missioni degli Atenei, in relazione anche ai loro specifici obiettivi di sviluppo e alla loro programmazione pluriennale;
- rinforzare il ruolo dell'apprendimento permanente come risorsa fondamentale per fronteggiare le attuali trasformazioni e disegnare un futuro fondato su uno sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo, anche grazie a valutazioni utili e condivise dei suoi effetti sui destinatari e sulla società;

E intendono pertanto:

- promuovere e sostenere ogni iniziativa utile alla definizione di strumenti e strategie valutative condivise e utili per la crescita dei singoli Atenei e del sistema universitario e della ricerca nel suo complesso;
- promuovere lo sviluppo dell'apprendimento permanente negli Atenei italiani, quale contributo attivo alla società della conoscenza, per la valorizzazione della persona e la crescita del sistema economico e sociale del Paese;

- promuovere lo sviluppo di Università più inclusive e dinamiche che possano, così, diventare soggetti responsabili e attivi anche nell'ambito di processi che hanno impatto diretto sulla società e sul lavoro, contribuendo al loro miglioramento;
- favorire la riflessione scientifica su metodi strumenti e procedure di valutazione e sui loro effetti sul sistema universitario e della ricerca, operando in modo da valorizzarne la funzione di crescita e sviluppo dei singoli Atenei e delle attività soggette a valutazione, accentuando la funzione di learning della valutazione

In ragione di quanto sopra, le Parti stipulano il presente Protocollo di intesa al fine di sviluppare le seguenti iniziative e attività:

1. sostegno allo sviluppo di strategie valutative relative all'apprendimento permanente negli Atenei italiani, nel contesto del quadro normativo nazionale e dei contenuti "*European Universities' Charter on Lifelong Learning*", in grado di valorizzarne l'impatto, a partire da un'analisi congiunta dei casi di studio presentati nella VQR della Terza Missione 2015-2019 e in vista dei prossimi esercizi VQR TM
2. attuazione di iniziative congiunte di studio e ricerca relative a metodi, strumenti e procedure di valutazione, al fine di accrescerne la qualità e il grado di condivisione nella comunità scientifica e professionale;
3. attuazione di iniziative congiunte di analisi degli effetti delle attività valutative svolte, anche al fine di accentuarne la valenza migliorativa del sistema universitario e della ricerca e di minimizzarne gli esiti non voluti e non funzionali all'effettiva crescita del sistema stesso;
4. predisposizione di modelli e strumenti di analisi di impatto delle attività universitarie sui contesti di riferimento che possano essere liberamente adottati dalle diverse istituzioni, favorendo in tal modo la comparabilità delle diverse attività in una logica cooperativa e non necessariamente competitiva;
5. tavolo congiunto, anche con altri rappresentanti istituzionali, finalizzato alla predisposizione di proposte relative: alle procedure e agli strumenti per il riconoscimento degli apprendimenti pregressi acquisiti nei contesti formali, non formali e informali, in termini di CFU universitari e microcredentials; al consolidamento del ruolo delle Università nei processi di riconoscimento e certificazione delle qualifiche, così come previsto dall'EQF (*European Qualification Framework for Lifelong Learning*) e dalle norme nazionali citate in premessa;
6. organizzazione congiunta di seminari e convegni finalizzati alla sensibilizzazione di tutti i soggetti rilevanti sui temi della valutazione e, per quanto di interesse congiunto, dell'apprendimento permanente come risorsa per la qualificazione dell'*higher education* in Italia;
7. elaborazione e promozione di forme concrete di incentivazione delle Università per consentire un riconoscimento delle strategie per l'apprendimento permanente come missione costitutiva delle Università.

Il presente Protocollo avrà durata di tre anni dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato, prima della scadenza, previo accordo scritto tra le Parti. Le Parti potranno recedere e/o risolvere il Protocollo in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviarsi all'altra Parte con avviso

di ricevimento con un anticipo di almeno tre mesi e fermo restando l'obbligo di portare a termine le attività già avviate.

Roma, 29 maggio 2023

ANVUR
Agenzia Nazionale di
Valutazione del Sistema
Universitario e della Ricerca

Il Presidente
Prof. Antonio Felice Uricchio

AIV
Associazione Italiana di
Valutazione

Il Presidente
Prof. Gabriele Tomei

RUIAP
Rete Universitaria Italiana
per l'Apprendimento
Permanente

La Presidente
Prof.ssa Laura Formenti